VareseNews

Tutti a casa

Pubblicato: Sabato 1 Ottobre 2005

La maggioranza in Consiglio comunale a Varese ormai è come la neve prima di una giornata di pioggia. Si scioglie e non permette più nemmeno di fare quelle cose per cui tutti, anche i bambini, gioiscono.
È così da tempo, ma ora siamo al grottesco. La votazione sui Duni da un punto di vista tecnico ha un peso davvero relativo. Si è rimandata ogni decisione, per altro senza nemmeno sapere cosa si farà realmente di quell'area. Aver sempre dei dubbi non è buona cosa, ma intanto quali siano i reali interessi che si nascondono dietro ogni decisione è un aspetto non secondario. I consiglieri che ieri hanno messo in crisi la maggioranza hanno più volte evidenziato questo fatto. Ma è mai possibile che in questa città non si possa evitare polemiche e discutere in concreto delle cose? La domanda non è retorica e basta guardare cosa è successo in questi anni.
Ci piacerebbe sapere, non solo come giornalisti, ma anche come cittadini, cosa si farà a Villa Baragiola, quali sono i reali intendimenti sul centro congressi e l'albergo relativo che si dovrebbe costruire, cosa sta succedendo rispetto al progetto del nuovo carcere, e così via. Invece abbiamo visto che si fanno grandi poster e pubblicità costosissime per raccontare come sarà l'arredo di una piazza. Complimenti.
E la si pianti di prendersela solo con il Sindaco. Lui avrà le sue colpe, ma i suoi stretti collaboratori dove sono? Varese è ferma. Non va bene, ma non vorremmo nemmeno però che riprendesse a muoversi per garantire interessi non chiari e trasparenti. La maggioranza può decidere quello che vuole, ma deve rendere conto. Oggi non fa nessuna delle due cose.
Forse allora è davvero meglio ridare voce ai cittadini.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it